

ZCZC

VEL0940 3 INT /R01 /ITA

Roma, De Mauro e Molina discutono di innovazione

Roma, 09 DIC (Velino) - La fondazione Mondo Digitale presenta un'interpretazione inedita dei dati che misurano lo sviluppo della societa' italiana nell'incontro "Cultura dell'innovazione e partecipazione" il 10 dicembre alle 10 a Roma presso l'associazione Civita in piazza Venezia 11. Tullio De Mauro e Alfonso Molina discutono i loro lavori in un incontro dibattito che rilancia la sfida di una societa' della conoscenza inclusiva. Sul rapporto tra tecnologie e sviluppo economico interviene Luigi Spaventa, professore emerito dell'universita' di Roma La Sapienza. Una nuova cultura dell'innovazione sociale puo' aiutare l'Italia ad uscire dall'attuale stallo economico? In che misura gli italiani partecipano alla vita della cultura? Come interagiscono con una societa' complessa, essenzialmente basata sull'informazione, persone che hanno conseguito al massimo la licenza media inferiore? Per la prima volta due ricerche fotografano in una panoramica a 360 gradi le difficolta' di crescita del nostro Paese, mettendole a confronto con le reali potenzialita' di sviluppo. Due strumenti indispensabili per interpretare l'Italia che cambia e individuare le strategie piu' efficaci per costruire una societa' della conoscenza per tutti. La lucidita' e la completezza delle analisi e' affidata a due studiosi di rilevanza internazionale. Lo rende noto un comunicato della fondazione Mondo Digitale. Il linguista Tullio De Mauro presenta l'indagine "Livelli di partecipazione alla vita della cultura in Italia", realizzata con la collaborazione del ricercatore Adolfo Morrone. Per misurare il "capitale culturale" della popolazione da 18 a 65 anni, la ricerca utilizza 42 indicatori elaborati in un'unica variabile quantitativa che permette di graduare la popolazione secondo la propensione a fruire dei consumi culturali e di individuare gruppi intermedi, non rassegnati alla condizione di dealfabetizzazione. Alfonso Molina, professore di Strategia delle tecnologie all'Universita' di Edimburgo, rielabora i dati analitici piu' aggiornati che misurano le performance dell'Italia in ambito internazionale secondo le tre dimensioni fondamentali di innovazione, istruzione e inclusione. Lo studio fornisce un quadro d'insieme sullo stato della societa' della conoscenza in Italia e nel sistema Roma-Lazio all'interno dei rispettivi contesti di riferimento, europeo e nazionale. Le due pubblicazioni, di appena 40 pagine ciascuna "Verso una societa' democratica della conoscenza in Italia" e "Verso una societa' democratica della conoscenza a Roma e nel Lazio" offrono una sintesi preziosa, che attraversa con chiarezza la complessita' di dati e statistiche. (segue) (com/mik)